



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 e Circolare Ragioneria Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1/4/1999, in merito al riparto della retribuzione di risultato del personale non dirigenziale titolare di AP e PO relativa all'anno 2018.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Periodo temporale di vigenza	Anno 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Cinzia Felci (Segretario Generale); Vincenzo Ialongo (Direttore Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia) Aurelio Lo Fazio (Direttore Servizio Amministrativo) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CSA, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie preaccordo: CGIL CISL UIL CSA, RSU
Soggetti destinatari	Personale del comparto titolare di A.P. e P.O

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		riparto della retribuzione di risultato del personale non dirigenziale titolare di AP e PO relativa all'anno 2018.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>La presente relazione è predisposta per l'istruttoria dell'organo di controllo sul fondo provvisorio 2018</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si con delibera UDP n. 80 del 30/05/2019</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato con Deliberazione UDP n. 10 del 01/02/2016 come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si come previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, che ha abrogato l'art.11 del d.lgs. 150/2009</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Con delibera UDP n. 211 del 16 ottobre 2019 è stata adottata la "Relazione sulla Performance 2018", validata dall'OIV nella seduta del 17 ottobre 2019.</p>
Eventuali osservazioni		



Illustrazione dell'articolato dell'Accordo

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo*

Allegato: Preaccordo di contrattazione decentrata relativa alla retribuzione di risultato dei titolari di Alta professionalità e Posizione organizzativa per l'esercizio finanziario 2018.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione e dell'effettiva assegnazione.

C) Effetti abrogativi impliciti

L'accordo determina l'abrogazione implicita degli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo accordo.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011, concretizzata dalla competente struttura nelle schede di valutazione anno 2018.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Nell'anno 2018 si è proceduto all'effettuazione di progressioni orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione dell'accordo è prevista la distribuzione di somme conseguenti il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un ulteriore incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nel seguente accordo, di cui segue prospetto analitico, trovano definizione i criteri per la ripartizione di € 74.000 quali economie del fondo delle AP e PO di cui alla determinazione n. 731 del 10/10/2018 e di cui all'Accordo di contrattazione decentrata relativo alla retribuzione di posizione e di risultato dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'articolo 13 CCNL del personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018, ratificato in data 7/11/2018, a beneficio dei titolari di Alta professionalità e Posizione organizzativa relativamente all'anno 2018;

Proposta di riparto fondo relativo alle P.O. del C.R.L. (accordo del 7/11/18)		
Proposta riparto fondo PO 2018		
Posizioni art.13 CCNL 21.05.2018	imp.individuale	totale
P.O. 1° fascia	€ 16.000,00	€ 1.212.000,00
P.O. 2° fascia	€ 14.000,00	
P.O. 3° fascia	€ 12.000,00	
premio (15%)		€ 214.462,52
	totale	€ 1.426.462,52
Riparto effettivo fondo relativo alle A.P. e P.O. del C.R.L.		
Proposta riparto fondo PO 2018		
Posizioni art.13 CCNL 21 maggio 2018	imp.individuale	totale
P.O. 1° fascia	€ 16.000,00	€ 336.000,00
P.O. 2° fascia	€ 14.000,00	€ 574.000,00
P.O. 3° fascia	€ 12.000,00	€ 228.000,00
		€ 1.138.000,00
premio (15%)		€ 214.462,52
totale erogato		€ 1.352.462,52

riparto fondo PO contrattatto		€ 1.426.462,52
diff. da destinare ad ulteriore retr. di risultato		€ 74.000,00

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2018, in applicazione delle disposizioni del nuovo contratto collettivi nazionale del Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito provvisoriamente dall'Amministrazione con determinazione n. 731 del 10 ottobre 2018, ed è quantificato come di seguito:

Descrizione	2018
Risorse stabili soggette al tetto	€ 2.093.222,63
Risorse stabili non soggette al tetto	€ 165.092,25
Risorse variabili soggette al tetto	€ 411.984,35
Risorse variabili non soggette al tetto	€ 1.750.163,95
Totale risorse	€ 4.420.463,18

Risorse storiche consolidate

Il nuovo contratto collettivo sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018 all'art.67 introduce la nozione di importo unico consolidato, costituito dalla somma delle risorse stabili del fondo del comparto relativo all'anno 2017, certificate dal collegio dei revisori, con le risorse dello stesso anno del personale transitato dall'Area Metropolitana:

fondo 2017	importo risorse stabili certificate	importo decurtazioni	Totale
Consiglio regionale	€ 2.734.142,42	0,00	€ 2.734.142,42
Ex Province	€ 104.331,24	0,00	€ 104.331,24

con le risorse per le progressioni economiche del personale alla data del 31/12/2017, quantificate in € 505.208,12;

detratte infine dalle risorse stanziare nel 2017 per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, che ammontano a € 1.258.183,19;



importo risorse stabili 2017 certificate	€ 2.838.473,66
progressioni economiche nel tempo riconosciute al personale (al 31/12/2017)	€ 505.208,12
risorse per la retribuzione di posizione e di risultato delle PO e AP anno 2017	€ 1.258.180,11
TOTALE unico importo consolidato anno 2017 ex art. 67, c. 1, CCNL 2016-2018	€ 2.085.501,67

Aumento risorse stabili

ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lettera c), del C.C.N.L. delle Funzioni locali, concorre alla integrazione dell'unico importo consolidato, l'importo delle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, per l'importo di € 7.720,96 quale quota del personale cessato nell'anno 2017;

in applicazione dell'articolo 67, comma 2, lettera b), del C.C.N.L. Funzioni locali, deve essere valorizzata la voce di incremento riferita agli effetti sulla costituzione del Fondo, in corrispondenza delle diverse decorrenze contrattuali, per le variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali disposte dal contratto collettivo nazionale di lavoro, per ciascuna posizione economica; Considerato che dette risorse, con riferimento agli importi previsti con le singole decorrenze per l'anno 2018, anche con riferimento alle annualità 2016 e 2017, soggette a certificazione del Collegio dei revisori unitamente alla presente costituzione provvisoria, sono pari all'importo complessivo di € 28.999,64;

le risorse stabili sono altresì aumentate del differenziale tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'Amministrazione regionale, calcolato con riferimento all'anno 2016, ponendo a rapporto il totale del Fondo per il personale del comparto per il medesimo anno con il numero medio dei dipendenti non dirigenti in servizio nel 2016, e quello corrisposto, in applicazione del citato articolo 1, comma 96, lettera a), della legge 7 aprile 2014, n. 56, al personale trasferito, ottenuto dividendo il totale dei separati fondi ad esso corrispondenti per il numero dei dipendenti trasferiti nei ruoli regionali, ammonta ad € 5.917,07; Considerato, così, che le risorse per il riequilibrio del trattamento accessorio del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della richiamata legge 7 aprile 2014, n. 56, sono determinate nell'importo di € 136.092,61 (€ 5.917,07 x 23 unità);

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
L.R. n. 7/1999 (ad esaurimento)	€ 0,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	€ 0,00



Art. 67 c.3 lett. C)	€ 324.092,96
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	€ 0,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	€ 0,00
Art.67 c.3 lett. d) RIA cessati	€ 4.467,15
Art. 67 comma 4	€ 83.424,24
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	€ 411.984,35

- A seguito dell'accordo di contrattazione, sottoscritto il 12.03.2015, le risorse del fondo 2014 del comparto sono state incrementate del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/2014 pari a euro 170.917,90;
- A seguito dell'accordo di contrattazione, sottoscritto il 29.08.2016, le risorse del fondo 2015 del comparto sono state incrementate del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 7, comma 17, della L.R. 17/2015 pari a euro 153.175,06;
- E' confermato lo stanziamento di € 83.424,24 relativo all' 1.2% monte salari 1997 disciplinato dall'art. 67 comma 4 nuovo CCNL (ex.art.15 co.2 CCNL 1.4.1999);
- Concorre all'aumento delle risorse variabili la riacquisizione delle quote della retribuzione individuale di anzianità dei cessati dal servizio in data antecedente al 31 dicembre 2017 per € 4.467,15.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non è necessario procedere a decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, che stabilisce che il totale delle risorse decentrate stanziate non possa essere superiore al tetto storicizzato delle risorse decentrate per l'anno 2016, in quanto tale principio è già rispettato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.258.314,88
Risorse variabili	€ 2.162.148,30
Totale fondo tendenziale	€ 4.420.463,18

B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 4.420.463,18
Risorse variabili	€ 2.258.314,88
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 2.162.148,30
	€ 4.420.463,18

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In applicazione dell'art .67 comma 2 lett. a) del nuovo CCNL, l'importo unico consolidato di cui precedentemente sarà incrementato a valere per l'anno 2019, di € 83,20 per ogni unità di personale presente in servizio alla data del 31 dicembre 2018; verificato che il personale di che trattasi ammonta a n.411 unità, a valere dal 2019 l'importo unico suddetto sarà incrementato di € 34.195,20.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo 2017.

Descrizione		Anno 2018	Anno 2017	Differenza
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998		€ 768.964,00	
Art. 9 c.2bis L.122/10	Decurtazione Limite 2010			
Art. 15 c. 1 lett . f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001		€ 449.206,46	
di cui:	Art. 1 lett. a) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)		€ 192.517,06	
	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)			
	Art. 22 l.r. n. 57/98 (Indennità segreterie)		€ 256.689,41	
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED		€ 66.546,88	
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8^ q.f.		€ 95.937,88	

Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale		€ 189.685,73	
Art. 15 c. 1 lett. J) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997		€ 42.674,71	
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999		€ 91.830,84	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.l.A. personale cessato		€ 362.070,51	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001		€ 81.648,84	
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001		€ 63.099,11	
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.		€ 25.239,64	
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni		€ 41.811,06	
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progrediti verticalmente		€ 361.837,62	
Art. 34 c.4 CCNL 22.1.2004	Risorse per progressioni economiche orizzontali		€ -113.681,35	
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003		€ 56.486,70	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005		€ 66.288,70	
Subtotale 1	Risorse stabili	€ 2.258.314,88	€ 2.649.647,33	€ - 391.332,45
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)		€ 242.778,57	€ - 242.778,57
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	€ 83.424,24	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time			
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (quota Incentivi "Merloni" - L. 109/1994)			
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011		0,00	
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario			
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi			
Art. 15 c. 5 CCNL	Risorse a supporto dei		0,00	

1.4.1999	processi di decen.to e delega di funzioni			
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse derivanti da processi di riorg.ne (1^ annualità)			
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003			
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005			
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007			
Art. 67 co3 lett. C) ex Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Art. 1 l.r. n. 12/2014 (Disp.di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali)	€ 170.917,90	€ 170.917,90	0,00
Art. 67 co.3 lett. C) ex Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Art. 7, comma 17, l.r. n. 17/2015 (Legge di stabilità regionale 2016)	€ 153.175,06	€ 153.175,06	0,00
Subtotale 2	Risorse variabili	€ 411.984,35	€ 566.871,53	€ -154.886,71
	Totale parziale fondo	€ 2.670.296,15	€ 3.216.518,86	€ - 546.222,71
Art. 68 co.1 ultimo periodo	Economie esercizi precedenti	€ 1.750.163,95	€ 1.750.163,95	0,00
TOTALE GENERALE FONDO		€ 4.420.463,18	€ 4.966.682,81	€ - 546.219,63

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente il capitolo S11503 al netto delle somme per la corresponsione della retribuzione e di risultato delle posizioni organizzative (che graveranno sul bilancio in apposito capitolo).

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°3 del 4 giugno 2018 "Legge di stabilità regionale 2018" e n°4 del 4 giugno 2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018/2020, specificatamente nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Varie ed eventuali:

La presente con i relativi allegati è inviata all'organo del Collegio dei Revisori dei Conti per la necessaria e propedeutica certificazione di cui all'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001.

Il direttore del Servizio Amministrativo
f.to Dott. Aurelio Lo Fazio